



# *Essere Chiesa in terra di 'ndrangheta*

**L'insegnamento di don Italo Calabrò**

**Il Direttorio pastorale della Conferenza Episcopale Calabria**

**Giovedì 8 settembre 2016 ore 18.00**

**Salone Parrocchia S. Sebastiano al Crocefisso**

**Reggio Calabria**

**Intervengono:**

**Don Ennio Stamile Referente Regionale di Libera**

**Mimmo Nasone Agape e Segreteria Nazionale di Libera**

**Federico Cafiero De Raho Procuratore della Repubblica**

.....  
*Non basta la repressione del fenomeno mafioso, è necessaria una via non violenta, dello Stato contro la mafia capace di creare condizioni di vita, in cui i deboli e gli oppressi non siano tali, in cui le leggi siano rispettate, dove la magistratura, gli enti locali, la scuola, funzionino. Perché questo si avveri serve un cristianesimo militante e non alienante, disponibile a pagare di persona. Il Vangelo è questo, non le interpretazioni in termini sdolcinati e sentimentalistici che se ne danno. È amore forte, che redime disarmando, che redime illuminando, che redime offrendo alternative (don Italo Calabrò)*

*Noi cristiani abbiamo il dovere di reagire al male, al crimine che attanaglia la nostra città e le impedisce di vivere con normalità e di crescere anche dal punto di vista economico". (Mons. Giuseppe Fiorini Morosini-Arcivescovo Diocesi Reggio-Bova)*

*La 'ndrangheta è un fenomeno "deleterio", che ha infestato la nostra vita sociale ed è penetrato anche in certi scenari religiosi di alcune comunità ecclesiali locali... Prevedere e progettare idonei percorsi formativi sul tema dell'educare in contesti mafiosi, Costituire, "sportelli di advocacy nel quale indirizzare le segnalazioni e le denunce a violazioni dei diritti, illegalità, soprusi, estorsioni, perché poi attivi interventi giuridici e "politici" di tutela ed accompagnamento delle persone più deboli... Organizzare il servizio di sostegno alle vittime della mafia e della criminalità. Va assolutamente colmata la sensazione di vuoto, di isolamento dei loro familiari e degli imprenditori sotto attacco estorsivo e/o minacce dei mafiosi... Promuovere e sostenere forme di consumo critico e solidale nei confronti degli imprenditori e commercianti che hanno denunciato il racket e si rifiutano di pagare il pizzo (VESCOVI-CALABRESI-LA-NDRANGHETA-E'-UNA-STRUTTURA-DI-PECCATO-ORIENTAMENTI PASTORALI)*